

Ripartenza delle scuole: le misure di sicurezza e le relazioni sindacali di scuola

**Riunione interregionale
dell'11 settembre 2020**



LA SITUAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA

I documenti di riferimento sono:

- Il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28 maggio 2020 del CTS
- **Gli ulteriori aggiornamenti del CTS** (verbale n. 94 del 7 luglio 2020, Raccomandazioni tecniche del 31 agosto 2020)
- Le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia dell'ISS del 21 agosto 2020

LE INDICAZIONI DEL CTS

I principi cardine del CTS al fine di prevenire il rischio da contagio e garantire la sicurezza ad alunni e personale scolastico durante le attività in presenza sono:

1. il distanziamento fisico (distanza interpersonale non inferiore al metro)
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti
3. L'uso della mascherina
4. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera

LE INDICAZIONI DEL CTS

Le principali misure (che si applicano in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale) riguardano :

- l'organizzazione di ingresso e uscita, spazi comuni, aule, palestre, mensa...
- l'igiene dell'ambiente e personale
- l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza (mascherine ecc)
- la gestione di particolari situazioni (disabili, infanzia,...)
- l'informazione e la comunicazione

LE INDICAZIONI DELL'ISS

Di particolare importanza le disposizioni dell'ISS per la gestione di eventuali casi/focolai nelle scuole

Tra le indicazioni:

- identificazione di un referente scolastico per COVID-19 adeguatamente formato sulle procedure da seguire

- identificazione dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente

LA SITUAZIONE SUL PIANO ORGANIZZATIVO- DIDATTICO

I documenti di riferimento sono:

- Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative del 26 giugno 2020 del MI
- Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata del 7 agosto 2020 del MI

IL PIANO SCUOLA 2020-21 DEL MI

Il documento del MI preannuncia **risorse aggiuntive** per garantire il corretto avvio dell'anno scolastico. Con queste risorse le scuole potranno:

- acquistare i dispositivi per l'igiene e la sicurezza degli ambienti e delle persone (banchi, mascherine, ecc) **(compito che poi è stata assorbito dall'incarico affidato al Commissario Arcuri e il cui esito è ancora da accertare)**
- recuperare mediante interventi di «edilizia leggera» ambienti e spazi per le attività didattiche **(senonché gli interventi strutturali, quelli davvero utili per reperire nuovi spazi, a carico degli enti locali sono mancati quasi del tutto)**
- potenziare la dotazione organica docente ed ata **(ignoto ancora ad oggi l'esito del monitoraggio promosso dal MI e discutibili i criteri con cui viene assegnato l'organico aggiuntivo ai territori che comunque è inadeguato)**

IL PIANO SCUOLA 2020-21 DEL MI

Le indicazioni sul piano organizzativo-didattico:

- una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- una frequenza scolastica in turni differenziati;
- l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari;
- una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli OO.CC. competenti;
- un diverso frazionamento del tempo di insegnamento
- per le scuole secondarie di II grado, una fruizione di attività didattica in presenza e, in via complementare, **didattica digitale integrata**

LE RISORSE

Il grosso delle risorse destinate alla riapertura delle scuole sono state stanziare con :

-DL n. 34 (Rilancio) del 19 maggio 2020 (convertito in L. 77 il 17 luglio 2020): **1,4 mld**

-DL n.104 (Agosto) del 14 agosto 2020: **1,0 mld**

Seppur significative, sono comunque insufficienti per far fronte a tutte le esigenze (dall'edilizia, agli arredi, agli organici ecc) e inoltre arrivano troppo tardi

IL PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE SULLA SICUREZZA PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Sottoscritto il 6 agosto tra MI e OO.SS. di comparto e Area dirigenziale (Protocollo d'Intesa ripresa attività in sicurezza servizi educativi e scuole dell'infanzia anno scolastico 2020-2021)

Il Ministero si impegna a:

- attivare un servizio di help desk a disposizione per tutte le scuole;
- attivare un tavolo nazionale permanente con tutti i sindacati firmatari e alla presenza anche del ministero della salute;
- attivare i tavoli regionali permanenti presso ogni USR con la presenza anche degli enti locali;

IL PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE SULLA SICUREZZA PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Ministero inoltre si impegna a:

- invitare le scuole a comunicare alle famiglie le procedure adottate;
- fornire supporto alla formazione;
- fornire assistenza amministrativa e contabile alle scuole circa l'utilizzo delle risorse;
- fornire tempestivamente al commissario l'elenco dei fabbisogni;
- attivare la collaborazione con il ministero della salute, il commissario straordinario e l'autorità garante della privacy per l'attivazione di test diagnostici per tutto il personale,
- prevedere una procedura standardizzata da seguire per la gestione e la segnalazione di casi sospetti;

IL PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE SULLA SICUREZZA PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

- richiedere al commissario straordinario di provvedere alla distribuzione di mascherine, gel disinfettanti e ulteriori DPI previsti;
- monitorare costantemente attraverso gli USR le risorse assegnate integrandole in caso di necessità previa informativa sindacale;
- provvedere all'individuazione per tutte le scuole del medico competente che effettui la sorveglianza sanitaria e la sorveglianza eccezionale per i cosiddetti lavoratori fragili;
- fornire tempestivamente, e comunque entro l'inizio dell'anno, indicazioni precise in ordine alle misure da adottare nei confronti dei lavoratori fragili.

IL PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE SULLA SICUREZZA PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Inoltre, le parti convengono:

- sulla necessità che la rimodulazione dell'unità oraria da parte delle scuole “non si traduca in una diminuzione del diritto all'istruzione” (ovvero del tempo scuola complessivo);
- sulla necessità di avviare entro l'inizio del prossimo anno scolastico la contrattazione nazionale presso il MI per regolare il lavoro agile svolto da parte del personale ATA (nel frattempo DL agosto esclude lavoro agile ad Ata)
- sulla necessità di avviare entro l'inizio del prossimo anno scolastico la contrattazione nazionale presso il MI al fine di regolare la DAD (nel frattempo le Linee guida sulla DDI producono effetti anche sulla prestazione di lavoro)
- sulla necessità di superare entro l'inizio delle lezioni tutti i vincoli normativi che ostacolano la sostituzione del personale docente e ATA assente (chiarire DL agosto)

IL PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE SULLA SICUREZZA PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

- sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al “personale in condizioni di fragilità”;
- sull'impegno a lavorare ai fini dell'incremento delle risorse destinate al sistema nazionale d'istruzione e formazione, con investimenti che consentano di superare l'affollamento delle classi (1 mld dal DL agosto non ancora sufficiente e soprattutto tardivo)
- sulla necessità di individuare specifici finanziamenti per incrementare le risorse del MOF (solo 4,8 mln dal DL agosto)
- sulla necessità di garantire, in sede di reclutamento, la necessaria continuità con particolare attenzione all'insegnamento di sostegno

IL PROTOCOLLO E LE RELAZIONI SINDACALI DI SCUOLA

Nel Protocollo nazionale sono previsti specifici impegni:

-attivazione delle relazioni sindacali ad ogni livello in base alle disposizioni vigenti, ivi compreso l'articolo 22 del CCNL/18.

Questo significa che, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, va prevista l'informazione, il confronto che la contrattazione integrativa di scuola

Predisposto una bozza di contratto integrativo sui temi della sicurezza che affronta: fornitura dispositivi sicurezza, igiene e utilizzo locali, formazione, compensi per lavoro aggiuntivo

IL PROTOCOLLO E LE RELAZIONI SINDACALI DI SCUOLA

Inoltre il Protocollo nazionale prevede che:

- ciascuna scuola, con il coinvolgimento del RSPP, del medico competente e del RLS, deve **integrare il documento di valutazione dei rischi;**
- deve essere **garantita informazione e confronto** con le RSU, gli RLS e gli RSSP sui punti del protocollo nazionale;
- a livello di scuola si potrà **costituire una commissione** con compiti di monitoraggio sull'applicazione delle misure previste nel protocollo.

PUNTI DI ATTENZIONE: FONDO MOF DELLE SCUOLE

Il 31 agosto firmato CCNI 2020/21 sui criteri di riparto delle risorse alle scuole.

Da quest'anno la contrattazione di scuola potrà disporre pienamente delle risorse dell'ex bonus docenti. Queste infatti confluiscono a pieno titolo nel fondo di scuola (in applicazione del c.249 della L.160/2019) e la contrattazione di scuola le potrà ripartite tra il personale docente, educativo ed ata per le finalità di cui all'art.88 del CCNL/2007.

Sono previste risorse ulteriori (che saranno oggetto di successivo CCNI)

- dal D.L. 104 (agosto) del 14.08.2020: 4,8 mln (per i servizi amministrativi impegnati nella predisposizione di GPS)

- dalla L.41/2020 (art. 1, c.9) che ha stabilito che una metà delle risorse risparmiate per l'effettuazione degli esami di stato con i soli commissari interni debba essere destinata a retribuire le attività di recupero degli apprendimenti. Il MEF deve quantificare i risparmi effettuati.

PUNTI DI ATTENZIONE: RETRIBUZIONE PIA E PAI

Le attività di recupero e integrazione (per PIA e PAI) svolte prima dell'inizio delle lezioni previste dal calendario scolastico danno diritto ad una retribuzione accessoria, così come quelle svolte dopo l'avvio delle lezioni in aggiunta all'orario settimanale di insegnamento (come prevede l'art.28 del CCNL/2007).

Il MI, invece, ritiene che le attività svolte prima dell'avvio delle lezioni non determinino retribuzione accessoria (nota MI del 26.08.2020).

Tale interpretazione del MI non è condivisibile perché contrasta con le disposizioni contrattuali vigenti.

La **contrattazione di scuola**, comunque, è autonoma, anche rispetto all'orientamento del M.I. e, ai sensi dell'art.88 del CCNL/2007, può prevedere compensi per riconoscere il "particolare impegno professionale" dei docenti anche in forma di "flessibilità organizzativa e didattica", per la quale è possibile **prevedere compensi in misura forfettaria.**

I materiali

Scheda indicazioni operative alle RSU su PIA e PAI
Dichiarazione a verbale contratto scuola su PIA e PAI
Scheda su attività aggiuntive PIA e PAI
Scheda organico aggiuntivo docente e ata
Scheda lavoro agile ATA
Scheda la figura del referente covid-19
Scheda il punto sui lavoratori fragili
Noticina su Fis ed ex «bonus docenti»

Bozza contratto di scuola su sicurezza
Foglio di calcolo Mof scuola
Fascicolo Flc Cgil di inizio a.s. 2020/21

**Fascicolo
Ripartiamo
dal
Contratto**

(Materiali e slides a cura Flc Cgil nazionale)